Nuova realtà

Associazione Bancari Cassa di Risparmio di Puglia - Aderente alla FAP Credito
Piazza Umberto I n.58 - 70121 BARI - Tel. Fax 080.521.77.29
assobancrp@alice.it - www.assobancrp.it

NOTIZIARIO - Anno XV - Numero 1 - marzo 2009

Poste Italiane S.p.a. - Spedizione in abbonamento postale - 70% CNS BA * Distribuzione gratuita

www.assobancrp.it
il nostro sito internet

di Andrea Dolce

La nostra Associazione ha fatto un altro passo avanti! Da anni si avvale di un'organizzazione moderna che utilizza strumenti avanzati di lavoro, di comunicazione e d'informazione. Oltre al **notiziario "Nuova Realtà"**, con il quale raggiunge tutti i soci fornendo articoli di vario interesse, ricorre sempre più frequentemente a **messaggi telefonici (sms)** ed alla **posta elettronica (e.mail)** per far giungere, in tempo reale, notizie e comunicazioni relative alla vita associativa.

Naturalmente, gli amici che usufruiscono di questi servizi sono quelli che, rispondendo ai nostri frequenti inviti, hanno comunicato i propri numeri di telefono cellulare e indirizzi di posta elettronica.

Oggi l'Associazione vuole offrire un'ulteriore opportunità di conoscenza, informazione e comunicazione, nonchè la possibilità di usufruire di nuovi servizi.

E' nata così l'idea di creare **un nostro sito internet**, in fase di completamento e la cui attivazione è prevista per fine marzo.

Costituirà una "finestra" sulla nostra realtà attuale ed in divenire nonchè un altro strumento di consultazione che, nella nostra impostazione, abbiamo voluto finalizzare sia all'ambiente associativo e bancario, sia a soddisfare agevolmente le necessità informative della vita quotidiana personale e familiare di ciascun socio.

Scoprirete, infatti, quanto sia **semplice ed immediato attingere informazioni** come, ad esempio, il calcolo della pensione, le quotazioni di Borsa, gli orari di treni ed aerei dai terminal pugliesi, le prenotazioni di spettacoli, la ricostruzione di codici fiscali, il calcolo di una rata di mutuo ed altro.

Sarà possibile consultare numeri arretrati del nostro notiziario, collegarsi a strutture pubbliche, testate di giornali nazionali e tanti altri siti.

Non mancano naturalmente, anzi sono in prima posizione, i link ai siti della Fondazione Cassa di Risparmio di Puglia e di UBI><Banca Carime, nostri primi riferimenti, in quanto entrambe rappresentano la "continuità" della nostra vecchia Cassa.

Ma più che dilungarmi nel descriverlo, preferisco invitarvi a digitare l'indirizzo web ed a curiosare in questo "contenitore" virtuale, che ci auguriamo risulti interessante, utile e, perchè no, anche divertente!

www.assobancrp.it

HOME PAGE a pagina 2

ASSEMBLEA - 4 aprile 2009

Masseria Pedali - Ristorante "Coccodrillo" - Zoosafari - FASANO (Brindisi)

A pagina 3 la convocazione

La home page del nostro sito

Offre subito una visione quasi completa delle tante possibilità di accesso a settori di vario interesse per soddisfare necessità di informazioni e curiosità.

I M P O R T A N T E

Le nostre comunicazioni verranno pubblicate sulla prima pagina e successivamente archiviate nell'apposita sezione del sito, consultabili in ogni momento. Per quelle più urgenti e per chi non avesse dimestichezza con Internet continueremo ad avvalerci del **servizio SMS**.

Invitiamo pertanto chi non l'avesse ancora fatto a trasmetterci il proprio numero di cellulare.

I soci che hanno **un proprio sito** possono inviarci l'indirizzo web, affinchè possa essere inserito **nella sezione LINK - soci**, previa approvazione del Consiglio Direttivo.

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA 2009

In conformità a quanto previsto dallo Statuto vigente, tutti gli iscritti sono convocati in

ASSEMBLEA STRAORDINARIA

e, immediatamente dopo, in

ASSEMBLEA ORDINARIA

In prima convocazione alle ore 17,00 di venerdì 3 aprile e, occorrendo, in seconda convocazione alle

ore 9,00 di Sabato 4 aprile 2009

presso il ristorante "COCCODRILLO" - Masseria Pedali - Zoosafari - Fasano (BR)

con i seguenti ordini del giorno:

SESSIONE STRAORDINARIA

- Relazione del Presidente sulle **modifiche al testo dello Statuto proposte dal Consiglio Direttivo**;
- **esame del testo** già portato a conoscenza degli iscritti con documento allegato al numero 1/2009 del Notiziario "Nuova realtà"; **delibere conseguenti**.

SESSIONE ORDINARIA

1. **relazione del Presidente** sulle attività svolte nel 2008;
2. **presentazione da parte del Vice Presidente Vicario del rendiconto** al 31.12.2008 con le relazioni del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei Conti; presentazione del **bilancio preventivo** dell'anno 2009; **delibere conseguenti**;
3. **relazioni su argomenti d'interesse** degli associati con eventuali partecipazioni esterne.

La documentazione relativa ai rendiconti sarà a disposizione degli iscritti, presso la sede dell'Associazione, tutti i giorni feriali dal 30 marzo al 3 aprile p.v. (h. 9,00 - 11,00).

Bari, 2 marzo 2009

Il Presidente
Dott. Andrea Dolce

Anche quest'anno **per l'incontro conviviale**, previsto al termine dei lavori assembleari, ogni socio potrà farsi accompagnare unicamente dal proprio **coniuge**, che **sarà gradito ospite dell'Associazione**.

Dopo la colazione di benvenuto, per **i coniugi ospiti** è prevista, con partenza alle ore 9,30, **la visita di alcuni Reparti Faunistici dello ZOOSAFARI.**

Qualora non fosse possibile la partecipazione diretta ai lavori assembleari, si prega di trasmettere la DELEGA sotto riportata (debitamente firmata).

Per esigenze organizzative e per non superare il tetto limite di presenze a ristorante è indispensabile **confermare telefonicamente** (ore 9 - 11) **la partecipazione al pranzo entro il 27 marzo.**
I non prenotati non potranno assolutamente partecipare al pranzo.

D E L E G A

Il sottoscritto, ……., iscritto all'Associazione Bancari Cassa di Risparmio di Puglia, impossibilitato a partecipare alle Assemblee Straordinaria ed Ordinaria convocate per il 4 aprile 2009, ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto, delega il socio Sig. ……..... a rappresentarlo in tali Assemblee con ampi poteri e facoltà di voto e di delibera, accettando fin d'ora il suo operato senza riserve.

Data …….. ***Firma ……***

lettera ai soci
sulle proposte di modifica dello Statuto

di Andrea Dolce

Cari Amici,

le esperienze di conduzione dell'Associazione maturate in questi ultimi anni hanno indotto il Consiglio Direttivo a proporre all'Assemblea dei soci del prossimo 4 aprile **alcune modifiche da apportare al testo dello Statuto**.

Perché esse possano essere valutate per tempo da tutti, viene allegata a questo numero una copia dello statuto modificato.

Le principali proposte di variazione riguardano:

a) la denominazione dell'Associazione;

b) le modalità di rinnovo degli Organi sociali;

c) una nuova regolamentazione degli aventi diritto ad iscriversi come *socio ordinario* nonchè l'istituzione della figura di *socio aggregato*.

Le proposte dovranno essere discusse ed eventualmente approvate nel corso dell'Assemblea.

Vorrei, ora, illustrare le motivazioni che hanno indotto il Consiglio alle citate proposte.

a) In relazione all'argomento "denominazione", reputo che spesso anche ad alcuni di voi sia capitato che amici o conoscenti abbiano chiesto il nome della banca in cui avete lavorato o presso cui siete in servizio.

Molte volte risulta difficile fare comprendere che la Cassa di Risparmio di Puglia da tempo non è più operante e che la nostra Associazione continua a mantenere nella propria denominazione quella integrale della Cassa, come se fosse ancora attiva, senza alcun riferimento a UBI><Banca Carime che ne rappresenta l'evoluzione e la continuazione.

Va osservato, anche, che tanti di noi hanno lavorato per lunghi anni in Banca Carime prima di andare in pensione, molti altri sono ancora in servizio presso di essa.

Per queste motivazioni il Consiglio Direttivo, nel testo della denominazione, propone di:

- **mantenere l'intera locuzione "Cassa di Risparmio di Puglia";**
- **farla precedere dal monosillabo "ex";**
- **aggiungere il riferimento di UBI><BANCA Carime.**

Per semplicità d'espressione, l'intestazione delle nostre comunicazioni sarebbe la seguente:

> **ASSOCIAZIONE BANCARI**
> **EX CASSA DI RISPARMIO DI PUGLIA**
> **E UBI><BANCA CARIME**

Tale innovazione renderebbe l'Associazione più visibile all'opinione pubblica e più riconoscibile sia nel contesto locale che in quello nazionale delle Banche e delle altre Associazioni bancarie.

Va rimarcato che nella nostra denominazione sarebbe comunque presente il riferimento alle strutture che rappresentano la continuità operativa della Cassa, la Fondazione CRP e UBI><Banca Carime.

In relazione ad ulteriori possibili perplessità di alcuni circa l'innovazione proposta, reputo utile riportare un passo di un mio precedente articolo.

"E' vero e basilare che lo spirito che ci unisce è il clima di fraterna collegialità di colleghi in servizio ed in pensione di origine Cassa di Risparmio di Puglia, depositari di sentimenti e tradizioni sorti in una struttura da considerare parte integrante del patrimonio storico pugliese.

Ma se da un lato non vogliamo rinunciare a quanto ci aggrega, dall'altro non possiamo rifiutare di constatare che la nostra originaria banca non c'è più!

Possiamo, però, cercare di essere memori ed orgogliosi di antiche glorie e nel contempo moderni. Proprio accettando le innovazioni che si succedono in UBI><Banca Carime potremo vantare, singolarmente e come Associazione, di costituire una parte delle sue radici e di essere simultaneamente componenti di una realtà moderna e di prestigio."

b) Per quanto attiene alle modifiche relative alle **fasi di rinnovo degli Organi Sociali**, esse sono rivolte a perseguire una loro maggiore snellezza e correttezza operativa.

Considerato anche il notevole incremento della quantità di soci (quasi raddoppiata negli ultimi anni), l'attuale sistema di votazioni, certamente valido fino a qualche tempo fa, non consente più di eseguire agevolmente le operazioni elettorali.

La proposta prevede di svolgere elezioni "per corrispondenza". Tale nuovo sistema permetterebbe a ciascun socio di esprimere direttamente e democraticamente il proprio voto, senza alcun bisogno di delegare altri nel caso di impedimento ad una sua partecipazione diretta all'Assemblea.

Di conseguenza, la proposta prevede la predisposizione e l'approvazione di un regolamento elettorale da parte del Consiglio Direttivo e dei Collegi dei Revisori e dei Probiviri, tutti in seduta comune.

c) La nuova regolamentazione degli aventi diritto ad iscriversi come soci ordinari, consiste nel prevedere l'accesso alla nostra Associazione di colleghi che hanno lavorato o lavorano nelle varie realtà comunque rapportate alla Cassa di Risparmio di Puglia (Esattorie, Fondazione, ecc.), a UBI><Banca Carime.

Inoltre, considerato che l'Associazione è componente della FAP Credito (Federazione nazionale composta attualmente da 28 Associazioni bancarie), per dovere di cortesia professionale, viene proposta **l'istituzione della figura di *socio aggregato* (senza diritti elettorali)** per "ospitare" colleghi di altre banche privi della sede della propria associazione in Puglia.

Infine, amici, **reputo che le innovazioni proposte**, unitamente all'impostazione organizzativa recentemente introdotta in Associazione (SMS, posta elettronica, sito Internet, nuova sede sociale), **portino il nostro sodalizio ad essere una struttura che dà continuità, in un contesto moderno, alla storia bancaria pioneristica e pugliese dei suoi soci.**

La nostra Associazione con questi interventi di restyling si pone al passo con i tempi.

Innovazione nella tradizione!

I NUOVI VERTICI

Riccardo Sora

Raffaele Avantaggiato

Il Dott. **Riccardo Sora** è stato nominato **Direttore Generale di UBI><Banca** ed il Dott. **Raffaele Avantaggiato** è il nuovo **Direttore Generale di UBI><Banca Carime.**

Ringraziamo il Dott. Sora per la disponibilità e la cordialità sempre riservata alla nostra Associazione negli anni di sua permanenza al vertice di UBI><Banca Carime.

Formuliamo ad entrambi gli auguri più vivi e sinceri di "buon lavoro" e di nuove soddisfazioni.

INFORMAZIONE
per i nuovi pensionati

Informiamo i colleghi che stanno per lasciare il servizio, già iscritti alla prestazione ex ENPDEP da almeno 5 anni, che è prevista la possibilità di continuare volontariamente l'iscrizione corrispondendo in proprio l'intero contributo previsto (art. 9 della legge 1436/39). L'**Assicurazione Sociale Vita** prevista dalla citata legge dà diritto ad una indennità economico-previdenziale in caso di decesso dell'iscritto o di familiare a suo carico.

Condizione per detta prosecuzione volontaria è l'inoltro della richiesta all'INPDAP entro un mese dalla data di esonero dal servizio.

Segnaliamo ai colleghi interessati che non utilizzare l'opportunità della prosecuzione volontaria significa vanificare i contributi versati in tanti anni di servizio.

Il prospetto informativo dell'INPDAP ed il Modulo di Richiesta Prosecuzione sono reperibili presso la sede della nostra Associazione.

Quale futuro per il RISPARMIO?

di Giovanni Paparella - Direttore Generale della Fondazione CRP

La 84esima giornata mondiale del Risparmio ha riportato, nell'attuale particolare periodo di crisi mondiale, l'attenzione su questo "*valore*" inteso nel suo più ampio significato.

Il ministro Giulio Tremonti ne ha ricordato la dimensione costituzionale (art. 47) ribadendo che lo Stato lo incoraggia e lo tutela e che esso, quindi, si eleva a ***bene economico.***

Tale "riscoperta" appare decisamente in contro tendenza a quanto era stato predicato fino a poco tempo fa.

La recentissima **cultura consumistica e una prassi finanziaria molto superficiale avevano modificato e ridimensionato "l'esigenza di tutela del risparmio" quale mezzo per il finanziamento dell'economia.**

Nell'ultimo periodo della nostra storia economica siamo stati incoraggiati all'acquisto di beni e di servizi, senza tenere conto di quel "valore fondamentale di ogni società", che, mentre ha arricchito pochi operatori, ha di certo svalutato la funzione stessa del risparmio e posto in crisi alcuni settori del sistema bancario che ad esso sono collegati.

Il presidente dell'ACRI avv. Guzzetti ha qualificato **il risparmio come il presupposto necessario del credito, poiché il suo accumulo da parte delle famiglie e delle imprese, consente agli istituti bancari la concessione dei fidi.**

Il trinomio "risparmio", "sistema bancario", "investimento" va nuovamente riscoperto per evitare che si ripetano eventi di crisi in ambito mondiale.

Il fenomeno è stato molto evidente nell'economia anglosassone ed americana, e per fortuna solo in maniera ridotta in quella italiana, legata ancora alla centralità della famiglia.

Quindi se **da un lato è necessario invogliare** quest'ultima **a produrre più risparmio** per rafforzare quel "risparmio popolare" non destinato all'acquisto di beni e di servizi voluttuari o all' accantonamento presso banche, ma alla capitalizzazione per l'acquisto di beni primari, come la casa, cui la Costituzione ha riconosciuto il valore sociale, **dall'altro va valorizzato il nostro sistema bancario** che è ben radicato nel territorio e che non è venuto meno neppure in conseguenza delle importanti operazioni di aggregazione di banche realizzate nell'ultimo decennio.

Tralasciando l'aspetto dell'investimento azionario, le cui recenti fluttuazioni hanno portato un vero stravolgimento nei mercati finanziari, la giornata mondiale ha voluto porre l'accento sulla funzione che il risparmio assume nella società moderna.

Ma qual'è la situazione del risparmio nel 2007 ?

Secondo la più recente relazione della Banca d'Italia **il risparmio finanziario delle famiglie** in quest'anno ammonta a 52 miliardi di euro: un importo certamente importante, ma **inferiore di circa un quarto** rispetto al consuntivo dell'anno precedente.

In rapporto **il Pil è oggi al 3,4%:** una percentuale **in continua discesa** dal 2004, quando era pari al 6%.

In conclusione la minore parsimonia riflette la crescente difficoltà delle famiglie di combinare la dinamica dei redditi con un adeguato livello dei consumi.

L'ACRI ha commissionato all'IPSOS un'indagine su "*Gli Italiani e il Risparmio*", dalla quale è emerso che **le famiglie indebitate** o che pensano di diventarlo **sono tendenzialmente in crescita** con conseguente riduzione della capacità di risparmio e delle aspettative.

Il 27% degli italiani **spende oltre i propri introiti**; la percentuale di coloro che riescono a risparmiare è solo del 34%, mentre quella di coloro che hanno consumato tutto il reddito è del 38%, **un punto percentuale in più** rispetto al 2007.

Sono sempre in aumento le persone che si indebitano, mentre **si riducono quelle che ricorrono ai risparmi**, forse perché già utilizzati nel passato.

Poco meno di un sesto degli italiani ritiene di essere in fase di peggioramento riguardo alla propria capacità di risparmio ed un quinto è riuscito a malapena a non toccare i risparmi o se lo ha fatto pensa di ricostruirli al più presto; circa un quarto ha risparmiato nell'ultimo anno e pensa che risparmierà ugualmente o di più nel prossimo.

In questo contesto la percentuale di quelli che non vivono tranquilli se non hanno dei risparmi è del 42%.

Si tratta di dati che ci ricordano che il risparmio è il vero ammortizzatore sociale, capace di consentire a una comunità di affrontare le fasi di cambiamento senza essere travolta.

Dopo la crescita ad un ritmo medio del 5% che si è avuta tra il 1945 ed il 1980, l'Italia, nel periodo successivo al 2000 è cresciuta appena dell'1% e cioè ad un ritmo inferiore a quello di tutti gli altri importanti paesi europei, dalla Francia alla Germania, dalla Spagna al Regno Unito.

Il cittadino medio ha bene in evidenza il problema, tant'è che la percezione sul futuro della nostra economia rimane improntata ad un forte pessimismo. Infatti, secondo il sondaggio realizzato da Ipsos per l'ACRI, **il 65% degli Italiani ritiene peggiorato il proprio tenore di vita**.

Tra questi sono aumentati **i pensionati** che, se nel 2007 si dichiaravano in difficoltà nella misura del 18%, sono saliti nel 2008 al 23%.

In sintesi, nell'ultimo anno **due terzi degli Italiani hanno sperimentato disagi e difficoltà**, sostanzialmente in linea con i dati registrati nel 2007, ma in questa quota è aumentato del 2% il numero di coloro che sono passati da una situazione di difficoltà a una difficoltà grave.

Ma quali sono le prospettive che sono emerse durante la Giornata?

Il principale obiettivo è quello di irrobustire i flussi di risparmio, poiché esso è legato alla produttività.

Il collegamento tra risparmio e credito è, non solo storico, ma ineludibile. Infatti il risparmio da parte delle famiglie è la premessa per realizzare impegnativi progetti di sviluppo non solo personale, ma anche sociale.

Il cittadino moderno quindi deve in primis cercare di risparmiare, impresa difficile nel rapporto reddito-consumi. I salari, gli stipendi e le rendite hanno perso il loro valore reale, e, con l'introduzione dell'euro, hanno dimezzato il loro potere di acquisto, mentre le merci, i beni di prima necessità e di strumentalità hanno quasi raddoppiato il loro costo.

Si è venuto a creare **uno sbilanciamento tra il guadagno e la spesa** che ha determinato uno spostamento dell'asse della bilancia commerciale decisamente a sfavore del risparmio.

L'economia non può svilupparsi in un contesto caratterizzato da tante difficoltà nel rispondere ai bisogni sociali essenziali, per cui diviene sempre più difficile accedere alla casa, all'istruzione, alla tutela delle categorie più deboli, dei disabili, degli anziani e dei giovani, anzi **tali difficoltà creano sempre più un divario tra i ricchi (pochi) ed i poveri (tanti e sempre di più).**

Per le considerazioni svolte, non esistono possibilità che la tendenza al ribasso, innanzi evidenziata, possa subire una inversione.

I rimedi proposti nel corso della Giornata possono così sintetizzarsi: interventi dello Stato nel settore bancario a tutela dei risparmiatori; il rafforzamento della fiducia alle banche; il ritorno all'attività di banca ed alla rinnovata fiducia da parte del cliente; il rafforzamento del codice etico bancario e l'abbandono della politica della riduzione del rischio a favore della banca e a sfavore del cliente; il ripristino di un principio di legalità di ordine generale per combattere i nuovi sistemi para-legali.

Tali rimedi, però, potrebbero trovare la loro attuazione nel periodo a lungo termine.

Nella realtà a breve saranno, ancora una volta, **le leggi di mercato, il rapporto tra domanda ed offerta, la possibilità di spesa delle famiglie che giocheranno un ruolo fondamentale per la ricostituzione e costruzione di una nuova politica del risparmio.**

Le banche, per garantire il canale di finanziamento delle imprese e tenerlo aperto per incrementare, se possibile, il volume del traffico, hanno bisogno del risparmio dei cittadini per realizzare i loro obiettivi istituzionali.

Ma senza l'incremento delle pensioni, dei salari, degli introiti delle medie e piccole aziende, che formano il corpus del sistema economico nazionale, non è possibile raggiungere alcun obiettivo.

Tra l'altro **la stessa globalizzazione ha contribuito alla fuga del risparmio che in buona parte viene indirizzato, anziché al mercato nazionale, a quello estero,** sia mediante le rimesse degli immigrati nei loro paesi di origine, sia per le allettanti e spesso menzognere proposte di investimenti sui mercati esteri.

Chiedere, a breve termine, una soluzione per il superamento della tendenza a non risparmiare è compito impossibile.

I politici assicurano che le nostre prospettive, al momento, non sono ottimali ma migliori di altri paesi a noi vicini.

Certamente l'ultima parola spetta alle leggi del mercato che, come si è ampiamente verificato anche in passato, sfuggono ad ogni regola che tenda a modificarle e a ingabbiarle nonchè alla **volontà dei cittadini che dovrebbero programmare il loro tenore di vita in modo diverso, non peggiore ma più razionale.**

FAP Credito

Il Comitato Direttivo della FAP Credito, nei giorni 2 e 3 dicembre 2008, è stato ospite dell'Unione Pensionati Banco di Napoli per la sua periodica riunione.

di Andrea Dolce

L'incontro, svoltosi a Napoli, oltre ad essere stato occasione di confronto tra i colleghi del Comitato Direttivo sulle tematiche all'ordine del giorno, ha avuto anche momenti di interesse storico e culturale. E' stata, infatti, preziosa ed affascinante l'opportunità di calarsi nell'antica e gloriosa storia del Banco di Napoli, grazie alla cortese e attenta accoglienza dei colleghi napoletani ed in particolare di Carlo della Ragione, Armando De Filippo, Gino Quintavalle, Gennaro Pucino, Giovanni Bottiglieri.

Nel corso dell'incontro sono state prese importanti decisioni per il futuro della Federazione. Infatti, **al fine di avere maggiori possibilità di operatività e di visibilità è stato deciso di aderire alle seguenti Organizzazioni:**

- **FORUM,** composto da 18 Associazioni di diversa estrazione professionale, sorto su iniziativa del Sapiens (Sindacato Autonomo Pensionati). Il Forum ha presentato di recente una proposta di legge popolare che prevede di agganciare la rivalutazione annuale delle pensioni all'indice Istat relativo alla media degli aumenti delle retribuzioni del personale in servizio avvenute nel corso dell'anno, nonché la parziale rivalutazione delle cosiddette pensioni d'annata;

- **AGE**, la Piattaforma Europea delle Persone Anziane, che ha lo scopo di esprimere e promuovere gli interessi delle persone anziane nell'Unione Europea e di attirare l'attenzione sulle questioni a loro realmente concernenti. L'AGE influisce sulle direttive delle Istituzioni Europee (il Consiglio dei Ministri, la Commisione, il Parlamento Europeo e la Corte di Giustizia).

- **FEDERCONSUMATORI**. Il patto federativo con tale organizzazione, finalizzato ad avere alleati nel portare avanti le nostre "battaglie" (anche sul fronte della class action), non appena possibile, consentirà di offrire ai soci delle Associazioni federate opportunità di tutela e di informazioni nel campo del consumerismo.

E' stato, inoltre, stabilito di convocare il Consiglio Generale a Roma per il 26 e 27 marzo 2009.

Si è anche ritenuto opportuno predisporre, nella seconda giornata, una tavola rotonda o una conferenza **a cui invitare personaggi di spicco che dibattano temi di nostro interesse specifico,** magari con la presenza delle maggiori testate giornalistiche e reti televisive. L'obiettivo è quello di dare il massimo **risalto alla manifestazione, alla FAP ed alle problematiche della nostra categoria.**

La riunione, iniziata il 2 dicembre presso l'ampia e comoda sede dell'Associazione del Banco, è proseguita il giorno successivo presso la sede dell'Istituto Banco di Napoli - Fondazione.

Al termine dei lavori è avvenuta una **interessantissima visita dell'Archivio Storico del Banco di Napoli**. Il cortesissimo **Dott. Pace**, Direttore Generale della Fondazione, ha intrattenuto gli ospiti illustrando l'origine e la storia dell'Archivio. Il **Sig. Nappi,** Archivista Capo, ha affascinato i presenti mostrando materiale e documenti d'epoca, corredandoli con chiarissime spiegazioni relative ai metodi di tenuta delle contabilizzazioni bancarie in uso nel corso dei tempi, senza tralasciare aneddoti e situazioni di rilievo storico.

Non mi resta che evidenziare la soddisfazione per i risultati positivi della riunione del Comitato Direttivo ed esprimere nuovamente la mia personale gratitudine, già rappresentata dai partecipanti all'incontro, per la prestigiosa ospitalità dei colleghi napoletani.

UNA RECENTE INIZIATIVA

FORUM DEI PENSIONATI

ADPP - ANAC - ANLAFER - ANMIFC/FS - ANPAN - ANPd'INPS - ANPS - ANUPSA - AS.SI.PEN - CINQUE CORPI DI POLIZIA
DIR.STAT/PENS. - **F.A.P. CREDITO** - FAST/PENS. - PENS. BANCA D'ITALIA - PENS. SINDACATO ITALIANO
PENSIONATI E SOCIETA' - S.A.PENS./ OR.S.A - UNMS - UNPSCMEL

On. Gianfranco Rotondi
Ministro per l'Attuazione
del Programma di Governo

Oggetto: richiesta d'incontro

Dalla data del suo insediamento, il Governo ha applicato buona parte del proprio programma elettorale.

Tra le riforme non ancora portate a compimento vi è quella relativa alla società solidale ed in special modo ai punti 9.1 e 9.2 che riguardano direttamente i pensionati.

Siamo pertanto a chiederLe un incontro specifico finalizzato ad illustrare la posizione del Forum dei Pensionati sui temi specifici che coinvolgono i titolari di trattamenti previdenziali nella loro vita quotidiana.

In attesa di cortese riscontro, porgiamo distinti saluti.

Roma 09.02.2009

Coordinatore Forum dei Pensionati
Giuseppe Torrente

Circolare INPS del 2 gennaio 2009

OGGETTO: rinnovo delle pensioni per l'anno 2009 (Stralcio articolo 1)

Perequazione automatica

Il decreto del 20 novembre 2008, emanato dal Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro del lavoro, della salute e della previdenza sociale, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 290 del 12 dicembre 2008, fissa nella **misura del 3,3 per cento l'aumento di perequazione automatica** da attribuire alle pensioni in via previsionale **per l'anno 2009.**

Il predetto decreto stabilisce nella **misura dell' 1,7 per cento** l'aumento di perequazione automatica **per l'anno 2008.**

Il decreto del 19 novembre 2007, emanato dal Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro del lavoro e della previdenza sociale, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 278 del 29 novembre 2007, aveva stabilito nella misura dell'1,6 per cento l'aumento di perequazione automatica da attribuire alle pensioni in via previsionale per l'anno 2008.

Pertanto, nel corso delle operazioni di rinnovo è stata quantificata anche **la differenza di perequazione relativa all'anno 2008, pari allo 0,1 per cento.**

Gli importi dei trattamenti minimi per gli anni 2008 e 2009 e le fasce di pensione per l'applicazione degli aumenti di perequazione sono riportati nell'allegato 1.

Il comma 6 dell'articolo 5 (Interventi in materia pensionistica) della legge 127/2007 dispone che "per le fasce di importo dei trattamenti pensionistici comprese tra tre e cinque volte il trattamento minimo INPS, l'indice di rivalutazione automatica delle pensioni è applicato, per il triennio 2008-2010, nella misura del 100 per cento".

Si ritiene utile precisare che la "sospensione dell'indicizzazione delle pensioni superiori a otto volte il minimo, prevista per l'anno 2008" dal comma 19 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2007 n. 247, non opera per l'anno 2009.

Per l'anno 2009, la percentuale di aumento per variazione del costo vita è stata applicata con le seguenti modalità:

- **per intero (3,3 per cento)**, sull'importo di pensione non eccedente il quintuplo del trattamento minimo del Fondo pensioni lavoratori dipendenti;
- **per il 75 per cento (2,475 per cento)**, per l'importo eccedente il quintuplo del trattamento minimo.

Alitalia
una storia italiana

di Gennaro Angelini

E' una classica storia all'italiana!

Pensiamo di essere i più furbi e sistematicamente questa nostra presunta virtù ci si ritorce contro e ci fa diventare lo zimbello del mondo intero. Giacché è l'intera comunità globale (forse con l'eccezione di qualche esquimese e di uno sparuto gruppo di tibetani) che dalla vicenda Alitalia ha avuto conferma che l'elemento distintivo della gens italica, rispetto al resto della popolazione planetaria, è l'autolesionismo.

Vediamo allora come è andata.

Dopo anni di gestione fallimentare della compagnia di bandiera, **il governo si rende conto che non può più sopportare le continue iniezioni di liquidità** richieste dall'inefficace e clientelare gestione di Alitalia.

Si avvia dunque una gara per la vendita del pacchetto di maggioranza e si pongono una serie di paletti, regole e rigidità tese a salvaguardare lo status quo in cambio di soldi e di una qualche rappresentanza nel consiglio di Amministrazione.

Niente! Nessuno ci casca!

Per fasi successive si giunge a modificare i termini dell'offerta nella consapevolezza che le rinunce devono essere pressoché totali, come sostanziale deve essere il passo indietro nelle leve di comando.

E allora qualcuno si trova. Forse senza troppo entusiasmo, ma si sa: gli affari sono affari, anzi *sont les affairs*.

Al ritiro di tutti i concorrenti, mantiene ferma la propria manifestazione di interesse la sola Air France.

Le condizioni originarie sono stravolte: a fronte di una massiccia iniezione di capitali e dell'accollo dei debiti, il rilancio della compagnia passerà attraverso dismissioni di assets non strategici, riduzioni significativi di organico, revisioni delle rotte in funzione esclusiva delle economicità delle tratte a livello di gruppo e riordino degli scali con mantenimento al rango di hub del solo aeroporto di Fiumicino.

E soprattutto via tutti dalle leve di comando.

Decide chi mette i soldi. E la sopravvivenza del marchio Alitalia è garantita solo per qualche anno. Poi dipenderà dalle condizioni di mercato e dalle scelte di marketing che si imporranno.

Condizioni capestro, si dirà. Sì per un certo verso, no col senno di poi.

I sindacati rumoreggiano, i privilegiati delle vecchie gestioni si coalizzano per resistere, gli italiani osservano perplessi. Ma è tempo di elezioni. Cosa si può usare come strumento elettorale? Tutto.

Scendono in campo i furbi. Che cercano il punto debole. Degli italiani ovviamente, non dell'Alitalia che ne è già piena.

Lo trovano nella italianità. E cos'è, si chiedono in molti. Risposta: è quella cosa per cui ognuno di noi, cittadino italiano, dovrà pagare di tasca propria gli sperperi di decenni di malagestio.

Pagheremo gli stipendi d'oro dei manager che hanno portato al dissesto la compagnia, sopporteremo i costi dei privilegi acquisiti da alcune caste di lavoratori, ci faremo carico delle diseconomiche e sciagurate scelte imprenditoriali assunte nel tempo per rispetto del partito di riferimento: in definitiva, ci accolleremo i debiti di Alitalia.

Si accompagna Alitalia in un hangar, si fa una revisione (contabile), le si tirano via i debiti e la si offre libera di ogni fardello ad un compiacente gruppo di nostrani imprenditori. Che dopo alcune iniziali ritrosie, non ha proprio potuto dire di no ad un'offerta che diventava col tempo sempre più allettante.

Nasce CAI. E cosa sarà la nuova Alitalia.

Facile prevederlo: una compagnia leggera, pochi collegamenti, preferibilmente nazionali, e la rotta Roma - Milano a tener su un progetto di piccolo cabotaggio che si tenterà di monetizzare alla prima occasione utile.

Il resto: rilancio della compagnia a livello internazionale, nuovi investimenti a sostegno di strategie imprenditoriali di medio e lungo periodo, politiche di difesa e rilancio del marchio, riassetto di rotte funzionali non solo all'economicità dei collegamenti ma anche alle ragioni di opportunità turistico-imprenditoriali, insomma quel che dovrebbe essere la ragion d'essere di una compagnia di bandiera, sarà lasciato al **partner estero entrato nel capitale della nuova Alitalia: Air France.**

Si, proprio la compagnia transalpina che si era vista rifiutare un'offerta estremamente impegnativa e che ora, con un minimo investimento otterrà lo stesso risultato, solo un po' differito nel tempo.

Del resto i soci di CAI lo han detto subito a scanso di equivoci: l'imprenditore fa il suo mestiere, che

è quello di rendere fruttuoso un investimento. Tanto più se l'investimento richiesto è minimo e il fattore rischio assente.

E che dire della farsa di Malpensa, della difesa politica di un aeroporto il cui rilancio solo pochi anni fa era stato contestato dagli stessi duri e puri che ora lo sostengono, poiché avrebbe affossato il milanesissimo aeroporto di Linate.

Ora la milanesità si è trasferita nel varesotto e, a sentir loro, pare che gli imprenditori lombardi siano ora ben contenti di sobbarcarsi i disagi per i precari collegamenti con Malpensa e godano al limite dall'umano compiacimento quando, a ridosso della partenza, si annuncia l'annullamento del volo causa neve o nebbia.

Ma l'abbiamo detto. Noi italiani siamo furbi. A noi non la si fa.

Ci pensiamo da soli a farci del male!

Bari scala le classifiche

Doppio riconoscimento per la città di Bari.

Nota di Gennaro Angelini

Nel numero 3 del 2008, con l'articolo "*Bari Voglia di capitale",* avevamo registrato i progressi della città in tema di mobilità e di sviluppo eco-sostenibile. Poi i riconoscimenti hanno confermato il trend positivo.

La città di Bari passa dall'84esimo al 48esimo posto in classifica nel rapporto sulla qualità della vita redatto da "Italia Oggi". E il rapporto per la mobilità sostenibile, firmato da Euromobility e patrocinato dal Ministero dell'Ambiente, promuove il capoluogo pugliese che, **con un balzo di 4 posizioni, guadagna il settimo posto nella classifica nazionale. Unica città del Sud tra le prime dieci.**

Viene ora la parte più difficile. Consolidare le posizioni e migliorarle è possibile con l'aiuto di tutti. **Forza Bari!**

SUCCESSIONI
come comportarsi?

di Carmelita Catarinella

Spesso in Associazione pervengono richieste di informazioni sulle procedure per avviare una pratica di successione, sulla disponibilità dei saldi e sulla validità degli assegni tratti su c/c intestati o cointestati a persone decedute.

A seguito della reintroduzione del regime di tassazione, soppresso con la legge del 18 ottobre del 2001 nr. 383 e ripristinato con **la legge 27 dicembre 2006 nr. 296, valido per le successioni** a partire da quelle aperte dal 3 ottobre 2006, le indicazioni sono le seguenti:

- **informare ufficialmente la banca** dell'avvenuto decesso esibendo - in originale - un certificato di morte ed una dichiarazione sostitutiva di atto notorio (entrambi possono essere richiesti al comune), al fine di consentire il blocco dei rapporti e la contestuale restituzione, ai competenti uffici, di eventuali pensioni o retribuzioni già corrisposte e non dovute;
- **esibire copia di eventuale testamento**;
- nel caso in cui l'**attivo ereditario** sia **inferiore ad € 25.822,84,** gli eredi dovranno sottoscrivere l'apposita dichiarazione di esonero dall'obbligo di presentazione della denuncia di successione;
- nel caso in cui l'**attivo ereditario superi € 25.822,84** e/o ci siano **proprietà immobiliari**, gli eredi dovranno esibire copia della denuncia di successione presentata all'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate. In questo caso si potrà chiedere preventivamente in banca una comunicazione ufficiale contenente la quantificazione dei rapporti in capo al de cuius alla data del decesso;
- **tutti gli eredi** muniti di documento di identità in corso di validità e di codice fiscale, dovranno **sottoscrivere in banca l'apposita modulistica** per avviare la successione e per comunicare la forma - da loro scelta - per l'accredito delle somme di competenza;
- **consegnare in banca eventuali assegni o carte di credito**;
- **aprire contestualmente un conto con la nuova intestazione** su cui riversare i saldi a successione avvenuta.

Al tempo stesso, il coniuge superstite dovrà comunicare all'Ufficio Pensioni (INPS, INPDAP,…) l'avvenuto decesso per attivare le pratiche relative alla pensione di reversibilità e per richiedere eventuali conguagli dovuti agli eredi.

Potrà, infine, essere utile sapere che:

- **l'apertura delle cassette di sicurezza** dovrà avvenire in presenza di tutti gli aventi diritto, previa comunicazione all'Ufficio dell'Agenzia delle entrate. In caso di assenza del rappresentante dell'Amministrazione Finanziaria, l'inventario sarà redatto da un notaio scelto dagli eredi;
- la legge prevede il **regolare pagamento degli assegni** presentati all'incasso dopo l'apertura della successione, sia se emessi dal de cuius sia se emessi da un cointestatario o da un delegato (solo in assenza di opposizione da parte degli eredi).

Dott. Vincenzo Lorusso
Clinica Oculistica
Policlinico di Bari

DEGENERAZIONE MACULARE

LEGATA ALL'ETA'

La più frequente causa di perdita severa della visione centrale tra la popolazione al di sopra di 50 anni nei paesi industrializzati.

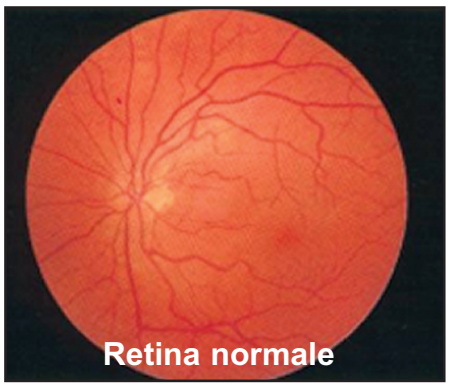
Dott. Claudio Furino
Clinica Oculistica
Policlinico di Bari

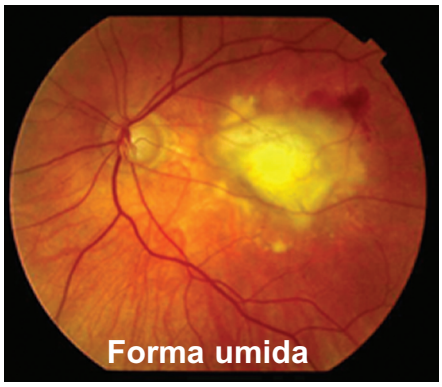
La vista, tra i cinque sensi, consente di percepire più dell'83% delle informazioni provenienti dal mondo esterno. E' scontato dedurre quanto un suo deficit anche se minimo possa provocare grossi disagi nella vita di tutti i giorni (guidare, leggere, telefonare, ecc.)

La degenerazione maculare legata all'età o senile (DMLE): cos'è?

E' una patologia progressiva degenerativa che colpisce la regione più nobile della retina chiamata "macula", deputata alla visone distinta centrale.

Si distinguono due forme di DMLE: **una forma "secca"** caratterizzata da una degenerazione prevalentemente atrofica della macula ed **una forma "umida"** o "neovascolare", meno frequente ma più distruttiva e rapida nella sua progressione, caratterizzata dallo sviluppo di vasi anomali (neovasi) che distruggono la normale anatomia della macula.





Quanto è diffusa?

Dopo i 50 anni l'incidenza (numero di nuovi casi nella popolazione nell'anno) cresce costantemente con un picco a 75 anni.

In Italia sono circa 800.000 i pazienti colpiti da DMLE di cui 500.000 con la forma secca e circa 300.000 con quella umida; in Italia si riscontrano circa **90.000 nuovi casi all'anno** di cui 25.000 con forma umida.

Non vi sono differenze significative di incidenza tra i due sessi anche se è stato riscontrato **un trend maggiore a carico delle donne rispetto ai maschi oltre i 75 anni.**

Quali i fattori di rischio?

Ci sono ancora **dubbi se una maggiore pigmentazione iridea sia un fattore protettivo.**

Studi sperimentali, anche se non supportati da evidenza clinica data la difficoltà di quantificare l'esposizione al fattore di rischio, hanno individuato ***i raggi ultravioletti come possibile concausa allo***

sviluppo/progressione della DMLE ed hanno evidenziato come una minore esposizione alle radiazioni luminose, l'utilizzo di occhiali da sole e di cappelli con visiera abbiano un ruolo di protezione.

Fattore di rischio certo è il fumo: fumare più di 20 sigarette al giorno aumenta di 3-4 volte il rischio di DMLE rispetto ai non fumatori; un aumento del rischio permane anche se ridotto negli ex-fumatori; si stima che il 30% dei casi di DMLE avanzata sia dovuto al fumo.

Fattori di rischio sono stati individuati anche in ***una cattiva alimentazione ricca in grassi totali***, soprattutto saturi, ed alcool. Ruolo protettivo è stato invece individuato nell'assunzione di omega-3 (pesce) ed antiossidanti (di cui sono ricchi frutta, verdura fresca ecc.).

Le patologie cardiovascolari, quali ***diabete ed ipertensione***, sono anch'esse un fattore di rischio.

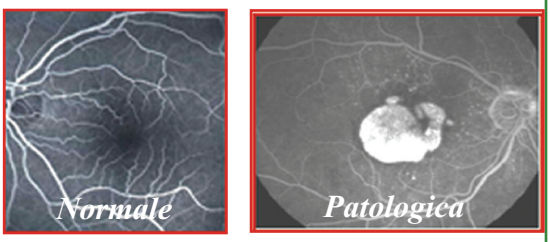
La top 10 dei cibi più ricchi di antiossidanti

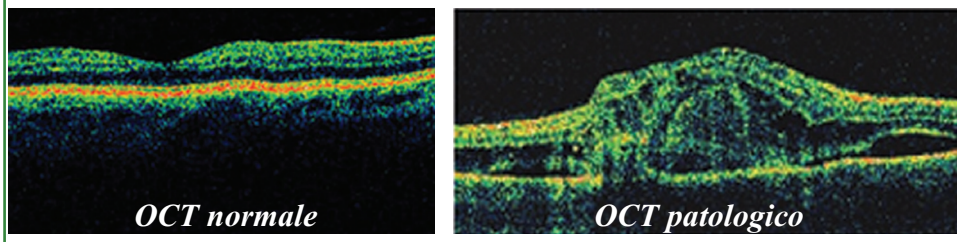
Quali i sintomi?

I tipici sintomi della DMLE sono **la visione deformata e distorta delle immagini** (metamorfopsia) e la **presenza di aree di non visione tipo buchi neri** (scotomi) **nella parte centrale del campo visivo.**

Quali gli accertamenti?

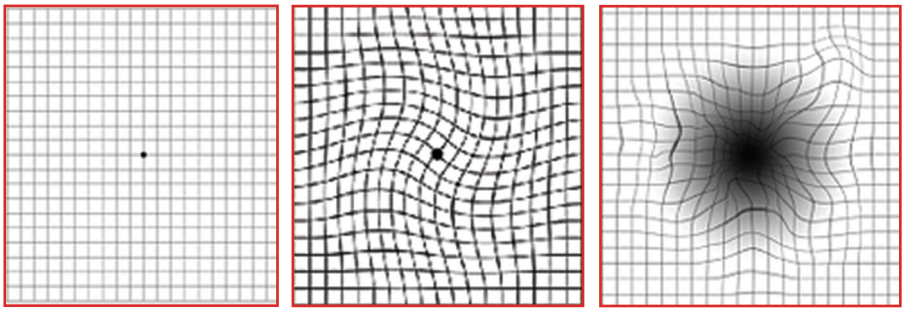
Esami di primo livello per l'accertamento della DMLE sono **una completa visita oculistica** e l'eventuale esecuzione di **una angiografia retinica** (fluorangiografia), che permette di studiare la vascolarizzazione della retina

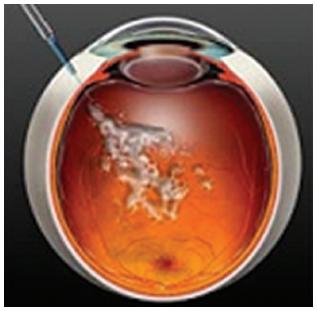




e **la tomografia ottica a luce coerente (OCT)** che studia il profilo retinico in modo per nulla invasivo e quindi ripetibile senza alcun danno alle strutture oculari.

Per poter valutare soggettivamente l'evoluzione della patologia si può ricorrere al **Test di Amsler,** utilizzabile in maniera semplice anche dal paziente stesso a domicilio. *(nelle immagini l'evoluzione della patologia, visualizzata dal test)*





Quale la terapia?

In caso di forma umida (la più grave) negli ultimi anni si sono fatti notevoli passi avanti e in futuro numerose saranno le novità.

Attualmente i farmaci più utilizzati sono **gli "antiangiogenici",** cioè farmaci che vengono **iniettati periodicamente all'interno del bulbo oculare** e

continua ➔

che bloccano la crescita dei vasi anomali che distruggono la macula.

Nella forma secca, invece, unica terapia esistente è la **somministrazione continuativa di antiossidanti** e l' applicazione di tutte quelle norme che, **migliorando quotidianamente lo stile di vita**, proteggono dai fattori di rischio.

A.P.A.M. e Centro C.E.R.V.I.

La Degenerazione Maculare legata all'età, come abbiamo visto, è una grave patologia irreversibile ed invalidante che mette a repentaglio l'autosufficienza dell'individuo. Fondamentali sono, quindi, la prevenzione e la diagnosi precoce.

E' proprio da queste motivazioni che è **sorta presso la Clinica Oculistica di Bari l'Associazione Pazienti Affetti da Maculopatia (A.P.A.M.), associazione onlus**, per promuovere e stimolare le iniziative **a favore dei pazienti affetti da MACULOPATIA** sotto il profilo di: prevenzione, diagnosi precoce, trattamento e riabilitazione.

Considerata la vastità del problema sanitario correlato alla DMLE è opportuno diffondere presso tutti (politica, istituzioni, società) la **necessità di una "cultura dell'ipovisione"**, vale a dire **la consapevolezza che si può e si deve avere un atteggiamento positivo nei confronti del paziente** con una menomazione visiva anche grave.

Infatti se è vero che non è possibile restituire agli ipovedenti la vista perduta è altrettanto vero che **si possono aiutare queste persone ad utilizzare al meglio il loro residuo visivo per potersi reinserire nella vita civile.**

In ragione di ciò e parallelamente all'A.P.A.M., sempre **presso la Clinica Oculistica di Bari, è sorto il Centro di Educazione e Riabilitazione Visiva per Ipovedenti (C.E.R.V.I.)** che si occupa di diffondere presso i pazienti ipovedenti la conoscenza e l'utilizzo dei più comuni e dei più importanti ausili per ipovisione da utilizzare nella vita quotidiana.

Dott. Vincenzo Lorusso - Aiuto Coordinatore
Clinica Oculistica – Policlinico Università degli Studi di Bari
Piazza Giulio Cesare, 11 - 70124 Bari
Tel. +39 080 5592486 Fax +39 080 5478918 e.mail: loruvi@virgilio.it

ULTIME CONVENZIONI

Le convenzioni già presentate nei notiziari precedenti sono riportate in un allegato a questo numero per costituire un fascicolo più facilmente consultabile. Inoltre, esse sono riportate nel nostro sito Internet (www.assobancrp.it). Solo quelle nuove verranno pubblicate di volta in volta su Nuova Realtà.

Per informazioni: Anna Cardone tel. 080/5217729 - 331.8811383

"MEDICAMEN di ELIO SPINOSA s.a.s. di Francesca Stefania Spinosa & C.

Via Melo 207/a - Bari
tel. 080.5237646
fax 080.5728709

Apparecchiature sanitarie, calze elastiche, calzature fisiologiche, maglieria sanitaria, articoli prima infanzia, materiale monouso, bilance pesa persone, aerosolterapia, lampade U.V., arredamento sanitario e numerosi altri articoli sanitari.

Per i soci lo sconto è del 20% su tutti gli articoli.

Libreria EGAFnet.it
Via Crisanzio n.16 BARI
Tel. 080.5212142
Fax 080.5243613
www.egafnet.it
e.mail: libreria@valdemarovecchi.it

Per i soci è riservato lo sconto del 12% su: testi professionali (fisco, finanza, borsa, impresa, enti locali), per concorsi e di narrativa.

Wall Street INSTITUTE

English Experience S.r.l. Bari - Via Cairoli 7/9
Tel. 080 5283619 e-mail: lrondinelli@wallstreetbari.it e rcapobianco@wallstreetbari.it
Corsi personalizzati di INGLESE col metodo Wall Street Institute.

Le nostre iniziative

Nelle foto due momenti del festoso incontro per lo scambio degli auguri di Natale, tenutosi sabato 13 dicembre 2008 presso la sede della Fondazione CRP.

Da sabato 28 febbraio a domenica 5 aprile p.v.

Teatro Di Cagno

C.so A. De Gasperi - Bari

La Compagnia Ariete presenta una commedia in vernacolo in cui **Mino De Bartolomeo e Rosaria Barracano** richiamano il ricordo del famoso **"Veglionissimo della Stampa"**, l'indimenticabile evento che ogni anno, per 20 anni, concludeva il periodo del carnevale. Era una serata esclusiva, nella bella cornice del teatro Piccinni; occasione per sfoggiare smoking e abiti da sera. A renderla indimenticabile contribuivano la presenza di famosi cantanti, l'estrazione di ricchi premi e l'elezione di Miss Stampa. Chi non lo ricorda?

I biglietti sono offerti al **prezzo ridotto** di **€ 10,00** (invece di € 15,00).
Prenotiamoci tutti per il giorno 8 marzo! Sarà un'altra occasione per divertirci insieme!
Le eventuali prenotazioni si possono fare direttamente al n. telefonico **080 5562149**

PROGRAMMA TURISTICO

Viaggio in **ANDALUSIA**: Granada, Cordoba e Siviglia **(14 - 19 maggio)**

Gita a **ROMA**: visita dei Musei Vaticani e della Cappella Sistina
(18 - 21 aprile) Mausoleo Cecilia Metella e Catacombe di S.Callisto
Roma sotterranea (Basilica di S.Clemente)
Roma sconosciuta (Quartiere Coppedé).

Per questi due viaggi le prenotazioni sono esaurite, salvo eventuali disdette.

Tour della **SARDEGNA** **(settembre: 6 - 7 giorni, 5 - 6 notti)**

Gita a **GRADARA - URBINO - ACQUALAGNA** **(novembre - 3 giorni, 2 notti)**

Gli interessati possono **contattare** **Mimmo Valerio** per segnalare, senza alcun impegno, la propria disponibilità ad una o a più iniziative: **per il viaggio in Sardegna entro il 28 febbraio**).

Mimmo Valerio - tel. 080 742496 - cell. 335 6733053 - e.mail valeriodom@libero.it

Il Consiglio Direttivo augura ai soci e alle loro famiglie una

BUONA PASQUA !!!

NASCITE

I soci in festa sono:

Piergiorgio Perlini per la nascita della terza nipotina *Elèna* del figlio Luca;

Elio Zeppola per l'arrivo del primo nipotino *Francesco* del figlio Fabio.

Ai felicissimi nonni ed ai genitori, i nostri più vivi rallegramenti.
Ai piccoli, tanti affettuosi auguri di buona salute, felicità e benessere.

ISCRIZIONI

* Bruno **Bartolo**
* Giovanna **Guantario**
* Giovanni **Guerrera**
* Maria **Mastroserio**
* Lidia **Parisi**
* Mariapia **Pensa**
* Nicola **Potere**
* Maria **Ranieri**
* Giuseppe **Riccardi**

GLI ARTICOLI PUBBLICATI IMPEGNANO TUTTA E SOLO LA RESPONSABILITA' DEGLI AUTORI.

SOMMARIO

VITA ASSOCIATIVA

1 Il nostro sito Internet
di Andrea Dolce

2 La home page del sito

3 Convocazione Assemblea 2009

4 Proposte di modifica dello Statuto
di Andrea Dolce

BANCA

5 I nuovi vertici

6 Quale futuro per il risparmio?
di Giovanni Paparella

PENSIONI

8 FAP Credito - riunione del C.D.
notizie a cura di Andrea Dolce

9 Lettera al Ministro Rotondi
del FORUM dei Pensionati

9 Circolare INPS del 2 gennaio 2009

ATTUALITA'

10 Alitalia...una storia italiana
di Gennaro Angelini

NOTIZIE UTILI

11 Successioni, come comportarsi?
di Carmelita Catarinella

SALUTE

12 La Degenerazione Maculare legata all'età
di Vincenzo Lorusso e Claudio Furino

INIZIATIVE

14 Le nuove convenzioni
15 Gli auguri di Natale 2008
Commedia in vernacolo
Programma turistico

INTER NOS

16 Annunci

Ci hanno lasciato

Giancarlo Cannavale
Ignazio Cascione
Pasquale Lupo

Li ricordiamo con affetto e vivo rimpianto.
Ai familiari rinnoviamo la nostra commossa partecipazione al loro dolore.

Nuova realtà Direttore responsabile Francesco Posca - Autorizzazione del Tribunale di Bari n. 1250 del 21.11.1995 - *Stampa:* Ecumenica Editrice s.c.r.l. via B.Buozzi, 46 - 70123 Bari